

# PROGETTO GIREPAM

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE  
ALLA SOSTENIBILITÀ RIVOLTI  
AGLI OPERATORI ECONOMICI

RELAZIONE SULLE  
ATTIVITÀ SVOLTE

### ***Il nostro intervento***

Così come richiesto, ci siamo occupati per conto del *Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo* della programmazione e conduzione di due incontri, rivolti ad un gruppo di operatori economici, individuati dall'Area marina protetta e operanti sul territorio costiero dei tre comuni del Consorzio di gestione. Gli incontri hanno avuto come obiettivo la raccolta di indicazioni e proposte funzionali al miglioramento delle caratteristiche di qualità e sostenibilità delle attività economiche presenti nell'area, con l'idea di arrivare in prospettiva alla costruzione di un vero e proprio disciplinare condiviso.

### ***Progettazione e realizzazione***

In una serie di riunioni telefoniche e su skype ci siamo occupati di comprendere al meglio le caratteristiche dei servizi richiesti. Per la progettazione del nostro intervento abbiamo utilizzato come modello di riferimento un percorso di lavoro da noi realizzato nell'ambito di un progetto LIFE in Regione Lombardia - in cui abbiamo messo a punto con un gruppo di amministratori pubblici, tecnici ed operatori, un insieme di criteri di qualità per la gestione delle valutazioni d'incidenza sui siti rete Natura 2000.

Abbiamo così sviluppato un modello di intervento specificamente pensato per l'Area Marina Protetta, finalizzato a mettere a punto, nel corso di due incontri di due giornate ciascuno con gli operatori, un documento che raccogliesse una serie di proposte e contributi utili alla definizione di UN DISCIPLINARE DI QUALITÀ DELL'AREA MARINA PROTETTA TAVOLARA. Tale modello è stato discusso e messo a punto nella sua versione finale con i referenti dell'AMP nel corso di un ulteriore riunione, nella quale si è anche proceduto alla calendarizzazione degli incontri che abbiamo svolto ad una settimana di distanza a fine ottobre. Segue un breve resoconto di ciascun incontro.

### **Primo incontro (24 e 25 ottobre 2018)**

Il 24 mattina è stato dedicato alla presentazione del progetto GIREPAM, e ad una breve illustrazione degli obiettivi, delle modalità di lavoro e dei contenuti formativi dei due incontri. E' stata inoltre presentata l'esperienza del Marchio di qualità del Parco Regionale di Porto Conte, a cui l'AMP sta guardando con interesse, e che potrebbe essere in futuro un importante riferimento per il lavoro che si intende fare nell'area del Consorzio dell'Area Marina Protetta. Nell'ultima parte della mattina è stata infine definita con gli operatori la scaletta degli argomenti da trattare, arrivando a suddividerli per i diversi incontri:

1. GESTIONE CICLO RIFIUTI
2. CONTROLLO DELLA LEGALITÀ E PRIMO SOCCORSO
3. SERVIZI IGIENICI
4. RISORSE IDRICHE E SCARICHI
5. PULIZIA SPIAGGE DA POSIDONIA
6. PRESSIONE ANTROPICA
7. ACCESSIBILITÀ
8. COMUNICAZIONE
9. CARATTERISTICHE DELLE COSTRUZIONI
10. RISPARMIO ENERGETICO
11. INQUINAMENTO LUMINOSO

## 12. PRODOTTI LOCALI

E' stata infine predisposta l'agenda dei lavori, definendo in particolare giorno per giorno quali temi affrontare. Si è infine di comune accordo deciso di dedicare il giorno 31 alla redazione congiunta del documento finale. Il pomeriggio del 24 e la giornata del 25 sono stati dedicati alla discussione dei temi identificati. Al termine di ciascuna giornata di lavoro è stato redatto un breve documento di sintesi da utilizzare come input per i lavori del giorno dopo. Come previsto i lavori sono stati intervallati da brevi pillole formative sulla metodologia di lavoro utilizzata.

### **Secondo incontro (30 e 31 ottobre)**

Si è lavorato utilizzando la stessa metodologia di lavoro dell'incontro precedente, ed integrando quando possibile i lavori con brevi pillole formative dedicate ad approfondire aspetti specifici della metodologia utilizzata fino ad arrivare l'ultimo giorno, come previsto, alla redazione del documento propedeutico alla definizione di disciplinari di qualità dei servizi turistici costieri. Tale documento, redatto in bozza già il 30 ottobre, è stato poi discusso, integrato e validato da tutti i presenti il 31. Il documento comprende un dettaglio degli impegni assunti sia dall'Aerea Marina Protetta che dagli operatori in vista della possibile realizzazione del disciplinare. Per una presentazione dei contenuti elaborati si rimanda al report allegato.

### **Accoglienza partecipanti**

Così come richiesto, in tutti i giorni di lavoro è stata garantita l'accoglienza ai partecipanti.

**PROGETTO GIREPAM  
VERSO UN DISCIPLINARE DI QUALITÀ  
DELL'AREA MARINA PROTETTA TAVOLARA**

## **PREMESSA**

Questo documento nasce da un ciclo di incontri realizzato con operatori balneari e concessionari operanti nel territorio dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo nel mese di ottobre 2018. Contiene una serie di considerazioni sulla possibilità di implementare sul territorio dell'Area Marina Protetta un disciplinare di qualità che vincoli operatori e concessionari aderenti, ed alcune ipotesi di lavoro che possano portare alla adesione di AMP al marchio di qualità ambientale della Rete dei Parchi e delle Aree Protette (seguendo l'esperienza sviluppata da Porto Conte). Delinea in tal senso una serie di impegni che AMP ed operatori sono, reciprocamente, disponibili a prendere.

## **GENERALE**

Gli operatori sono interessati ad avviare, tra loro, forme di collaborazione finalizzate a sostenere AMP e le sue attività. Durante gli incontri sono venute alcune idee a riguardo, che qui di seguito si richiamano:

- Acquistare insieme prodotti monouso compostabili per ridurre il costo unitario.
- Chiedere insieme ad alcuni fornitori di sponsorizzare alcune attività divulgative o, in alternativa, di fornire prodotti monouso ecc.
- Avviare iniziative che aumentino il controllo delle spiagge.
- Avviare iniziative comuni su temi come la raccolta delle bottiglie di plastica o delle sigarette.
- Produrre e commercializzare gadget che vadano a finanziare le attività dell'area marina protetta, e comunque raccogliere fondi da destinare alle attività dell'AMP (donazioni dirette dei clienti, piccoli sovrapprezzi ecc.).
- Lavorare insieme per trovare finanziamenti europei per attività divulgative fatte dai concessionari su temi inerenti la AMP.

Si è anche parlato della possibilità darsi una forma legale per fare tutto ciò, o attraverso la costituzione di un'associazione o valorizzando iniziative consortili o associative già esistenti. Nella seconda sessione di lavoro, è stato valutato come percorso più conveniente la costituzione di una nuova associazione ed AMP si è resa disponibile ad inviare agli operatori una bozza di Statuto.

## **LA DISCUSSIONE**

Durante i lavori sono stati discussi i seguenti argomenti:

13. GESTIONE CICLO RIFIUTI
14. CONTROLLO DELLA LEGALITÀ E PRIMO SOCCORSO
15. SERVIZI IGIENICI
16. RISORSE IDRICHE E SCARICHI
17. PULIZIA SPIAGGE DA POSIDONIA
18. PRESSIONE ANTROPICA
19. ACCESSIBILITÀ
20. COMUNICAZIONE
21. CARATTERISTICHE DELLE COSTRUZIONI
22. RISPARMIO ENERGETICO
23. INQUINAMENTO LUMINOSO
24. PRODOTTI LOCALI

Di seguito si riportano gli elementi emersi e le iniziative concordate.

## 1. GESTIONE CICLO RIFIUTI

Si è partiti da alcune riflessioni di fondo. La prima è che *sporco chiama sporco*, e cioè che per promuovere un ambiente migliore occorre lavorare su tutto il territorio, non solo all'interno delle aree in cui sono attivi gli operatori. Per questo per migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti serve uno sforzo di *sistema* che affronti il problema su più fronti. Per questo si chiede a AMP Tavolara di farsi promotrice di una riflessione con gli enti di riferimento preposti rispetto a:

- Il fatto che la **raccolta differenziata segua regole diverse nei comuni** genera difficoltà nei turisti, che non sempre sono in grado di comprendere quali siano le regole vigenti sulla spiaggia in cui si trovano.
- Spesso si trovano **rifiuti domestici indifferenziati deliberatamente abbandonati** in prossimità delle aree in concessione. Si ipotizza che tali rifiuti siano lasciati da persone che, per un qualche motivo, non fanno la raccolta differenziata (ad esempio: turisti in partenza).
- La **dotazione di bidoni per la raccolta rifiuti** sulle spiagge libere è spesso insufficiente. I rifiuti vengono raccolti in modo indifferenziato. Restano esposti a lungo e si disperdono a causa del vento e della presenza di fauna selvatica.
- Sulle spiagge libere spesso si trovano rifiuti plastici del **commercio di venditori ambulanti** (buste di plastica, contenitori, appendini ecc.).
- La pulizia delle spiagge dai **mozziconi di sigarette** resta una sfida difficile.
- La gestione della **raccolta di bottiglie di plastica** è difficoltosa perché spesso queste ultime diventano a loro volta contenitori di altri rifiuti (ad es: sigarette).
- Per gli operatori è **difficile far rispettare la normativa sulla separazione dei rifiuti** da parte dei clienti. Spesso i rifiuti sono separati in modo non adeguato ai protocolli di raccolta della specifica zona in cui ci si trova.
- I **rifiuti delle barche da diporto** vengono spesso raccolti in modo indifferenziato.

Si è poi ragionato degli **obiettivi** da darsi su questo tema, arrivando a concordarne due di fondo:

- **Ridurre al minimo la raccolta di rifiuti indifferenziati;**
- Evitare la **dispersione di rifiuti nell'ambiente**, con particolare riferimento alle plastiche.

Rispetto a questi due obiettivi **gli operatori** si impegnano in particolare a:

- Promuovere e sostenere la **raccolta differenziata all'interno dei propri esercizi** riducendo al massimo la frazione di rifiuti indifferenziati prodotti sia nelle loro lavorazioni sia dai clienti;
- **Ridurre l'uso di prodotti monouso di plastica** ed utilizzare bicchieri e stoviglie, cucchiaini, tovaglioli, cannucce e palette compostabili;
- **Promuovere maggiore informazione** sulle modalità di raccolta differenziata, distribuendo materiale informativo sulle modalità di raccolta e sensibilizzando sul problema della dispersione di plastiche nell'ambiente.

## 2. CONTROLLO DELLA LEGALITÀ E PRIMO SOCCORSO

Il tema del **controllo della legalità** è molto sentito dai concessionari. Le spiagge sono spesso terra di nessuno. Un maggior controllo sarebbe auspicabile, ridurrebbe la

dispersione di rifiuti e faciliterebbe il rispetto di alcuni divieti: cani sulle spiagge, giochi di spiaggia, prelievo di sabbia ecc.. Divieti che i concessionari difficilmente riescono a far rispettare, soprattutto sulle spiagge libere. **AMP Tavolara di impegna** a farsi promotrice con gli enti preposti di una riflessione su queste questioni.

Sarebbe importante **potenziare il servizio di pronto soccorso sulle spiagge**, in particolare nei periodi di maggior affluenza turistica. Il servizio di primo soccorso in mare è attualmente garantito dai concessionari, ove previsto dalla normativa, con i bagnini. Molti **operatori**, su propria iniziativa, hanno acquistato anche defibrillatori, ossigeno, adrenalina, bisturi ed altri presidi medici attualmente non obbligatori di pronto soccorso. Gli operatori **si impegnano** a mettere a disposizione questi presidi del servizio di pronto soccorso del 118, perché possano essere utilizzati in casi di emergenza.

### 3. SERVIZI IGIENICI

Quella dei servizi igienici deve essere una dotazione standard delle spiagge più frequentate e la loro assenza è una delle cause di dispersione di rifiuti sul territorio. Attualmente ci sono casi in cui i concessionari offrono questo servizio anche a coloro che sono sulla spiaggia libera.

Alcuni **operatori** lamentano la difficoltà di allacciarsi alla rete fognaria. Alcuni sopperiscono con l'uso di bagni chimici, che sono però di difficile gestione e sicuramente offrono un servizio qualitativamente inferiore. Il problema sussiste ovviamente anche sulle **spiagge libere** dove l'offerta di servizi igienici è a volte sottodimensionata, se non assente. Su questo tema **AMP Tavolara si impegna** a verificare con gli enti preposti la possibilità di potenziare la rete di sottoservizi necessaria a migliorare la dotazione di servizi.

### 4. RISORSE IDRICHE E SCARICHI

La riduzione dei consumi idrici e degli scarichi inquinanti sono due obiettivi condivisi da operatori e AMP Tavolara. **Gli operatori sono pronti ad impegnarsi nel risparmio di acqua** - alcuni di essi già lo stanno facendo con successo. L'impegno concreto riguarda il dotarsi di sistemi di risparmio idrico per servizi igienici, docce e lavandini, invitando anche i clienti a moderare i consumi attraverso apposite comunicazioni.

Per quel che riguarda gli **scarichi** c'è la disponibilità ad utilizzare, nel rispetto delle normative vigenti, il più possibile saponi e detersivi biodegradabili. **AMP Tavolara si impegna a promuovere materiale di comunicazione** sul risparmio idrico per i clienti degli operatori. Molti segnalano il problema dell'accumularsi nelle tubature di scarico di sabbia - le persone lavano nei bagni i piedi dalla sabbia e quella si accumula lungo i tubi e nei pozzi neri. Per questo si è pensato alla creazione di *aree di pulizia piedi*, luoghi appositamente pensati perché le persone possano liberare i piedi dalla sabbia e, in questo modo, evitare che le persone portino via la sabbia dalle spiagge.

### 5. PULIZIA SPIAGGE DA POSIDONIA

La presenza di Posidonia sulle spiagge è importantissima per l'equilibrio dell'ecosistema, ma anche per contrastare l'erosione del mare. È però spesso vista come un problema dai turisti, che associano la presenza di Posidonia alla sporcizia. Occorre lavorare per **comunicare ai turisti il valore della Posidonia**. **L'AMP sta lavorando** su questo tema sia con azioni educative che con attività sperimentali volte a migliorare la gestione della Posidonia spiaggiata e trovare **aree di stoccaggio** da utilizzare dopo la pulizia delle spiagge. Inoltre, si impegna a mettere a disposizione degli operatori **opuscoli e materiali informativi** che spieghino il valore ecosistemico della Posidonia.

**Gli operatori sono disposti ad impegnarsi su questo fronte:**

- **Partecipando alle attività di comunicazione** di Amp su questo tema. Si potrebbero ad esempio utilizzare i materiali informativi prodotti in questi anni da Amp per creare dei pannelli da esporre negli esercizi, aiutando a comunicare ai clienti il valore della Posidonia, oppure produrre prodotti grafici insieme su questi temi (ad esempio tovaglette o piccoli inserti sui menù riguardo la Posidonia).
- Far partecipare parte del **proprio personale ad attività formative** su questo ed altri temi connessi alla gestione dell'ecosistema nell'area marina protetta, in modo da poter informare a loro volta i clienti dell'importanza di preservare l'ecosistema della AMP.
- Valutare la possibilità di **avviare iniziative comuni su questi temi** facendosi sponsorizzare da aziende fornitrici di prodotti che loro commercializzano - anche produttori locali.

## **6. PRESSIONE ANTROPICA**

AMP ed operatori condividono l'importanza di lavorare per gestire al meglio il periodo di massima affluenza turistica, lavorando per **mitigare gli effetti della pressione antropica sul territorio dell'AMP**. In tal senso sarebbe utile **fare uno studio per capire come i turisti si muovono intorno all'area marina protetta**. Questo aiuterebbe a capire il fenomeno e come provare a gestirlo. Nei periodi di massimo affollamento delle spiagge i servizi dei gestori perdono spesso in termini di qualità. Ciò si ripercuote sulle recensioni date su tripadvisor, e sicuramente non fa piacere i gestori. Per questo si è ragionato di varie soluzioni, arrivando a **non escludere la richiesta ai turisti di pagare per accedere ad alcune spiagge o per avere dei servizi**. Nella discussione si parlato dell'opportunità di:

- Richiedere, con modalità diverse, un **contributo a coloro che frequentano le spiagge** (aumento del parcheggio, biglietto di ingresso, contributo volontario ecc.).
- Richiedere ai privati che con le **barche stazionano in rada il pagamento** di un biglietto, anche se non prendono terra.

Un caso emblematico, che è stato analizzato nella discussione, è quello del rilascio del permesso di pesca: il pescatore paga per l'utilizzo della risorsa "pesce" all'interno di un sistema codificato e con un sistema analogo, gli operatori pensano si potrebbero "pagare" altri servizi resi dagli ambienti tutelati dall'AMP.

**AMP Tavolara si impegna** a verificare la possibilità di mettere a punto **programmi di promozione**, nei periodi di maggior afflusso turistico, delle **aree interne** come offerta giornaliera alternativa alla spiaggia.

Dal canto loro **gli operatori si impegnano a partecipare a programmi di promozione**, nei periodi di maggior afflusso turistico, delle **aree interne** come offerta giornaliera alternativa alla spiaggia.

## **7. ACCESSIBILITÀ**

AMP ed operatori sono consapevoli che lavorare per garantire l'accessibilità significa migliorare l'offerta di servizi a beneficio di tutti i clienti. **Molti concessionari sono già impegnati a garantire l'accessibilità alle proprie spiagge per alcune disabilità specifiche, in particolare motorie**. Sono pronti a partecipare a progetti che consentano di migliorare l'accessibilità anche di altre disabilità - come ad esempio degli ipovedenti.



## 8. COMUNICAZIONE

AMP ed operatori sono consapevoli dell'importanza di sviluppare un'attività di comunicazione coordinata per informare sui temi della sostenibilità in AMP. Attività che deve coinvolgere idealmente tutto il territorio, a partire da snodi aeroportuali, alberghi, bed and breakfast etc., e dotarsi in prospettiva di strumenti innovativi come un'applicazione per telefonia mobile. Sono anche consapevoli del fatto che gli stessi operatori, che hanno contatti diretti con migliaia di turisti ogni anno, possono essere un importante canale di comunicazione. Su questo tema AMP si impegna ad aumentare la collaborazione con gli operatori:

- mettendo a loro disposizione materiali informativi e cartellonistica su temi inerenti l'AMP e la conservazione del suo ecosistema.
- aumentando il presidio di propri operatori sulle spiagge nel periodo estivo.
- lavorando per mettere a punto dei piani editoriali condivisi per i social network su temi inerenti l'AMP.
- Mettendo a disposizione degli operatori una pagina web dedicata a temi specifici come Posidonia, gestione dell'ecosistema, ecc che gli operatori possano promuovere attraverso i propri siti web.

Gli operatori dal canto loro si impegnano a:

- Ospitare cartellonistica e distribuire materiali informativi di AMP
- Partecipare attivamente a campagne sui social network di AMP
- Far partecipare proprio personale ad attività formative di AMP sul tema della sostenibilità.
- Utilizzare le divise dei propri operatori per comunicare temi legati all'AMP (ad esempio con un distintivo).
- Informare le persone che si imbarcano sul traghetto per Tavolara da Porto San Paolo su esistenza dell'AMP e sue attività.

## 9. CARATTERISTICHE DELLE COSTRUZIONI

Su questo tema tutti gli operatori già si muovono nel quadro del rispetto piani comunali vigenti, a cui si rimanda per la definizione del disciplinare.

## 10. RISPARMIO ENERGETICO

AMP ed operatori concordano sull'importanza di ridurre i consumi energetici e aumentare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili di energia. Per questo si incentiva, nel rispetto della normativa vigente in tema paesaggistico, l'uso per quanto possibile del solare termico e fotovoltaico. Gli operatori da parte loro si impegnano ad utilizzare:

- Lampade a basso consumo
- Sensori di movimento per l'illuminazione notturna di aree in concessione.
- Interruttori temporizzati per l'illuminazione di bagni ed altri ambienti;

## 11. INQUINAMENTO LUMINOSO

AMP ed operatori concordano sull'importanza di ridurre l'inquinamento luminoso, così come disciplinato dai regolamenti comunali vigenti. AMP si impegna in particolare a sensibilizzare a riguardo le strutture portuali. Gli operatori si impegnano a ridurre al minimo l'inquinamento luminoso utilizzando temporizzatori e rilevatori di movimento.

## 12. PRODOTTI LOCALI

Sia AMP che gli operatori sono concordi nell'affermare che la promozione dei prodotti locali di qualità sia un **tema di grande interesse e una scelta di maggiore sostenibilità**. Tuttavia, le caratteristiche della domanda, **fortemente rivolta ad alcuni prodotti specifici e molto concentrata durante la stagione estiva**, rendono **difficile** orientarsi in questa direzione. Si è concordato che in questa fase gli operatori della ristorazione aderenti al percorso possano **promuovere un menu in cui il cibo di provenienza locale sia almeno il 40%**, come primo passo verso una proposta più completa. AMP, anche all'interno di altre attività sulla piccola pesca artigianale all'interno dell'area, ha già promosso un contatto fra operatori della ristorazione e pescatori autorizzati.

## QUADRO SINTETICO DEGLI IMPEGNI DEGLI OPERATORI

### 1. GESTIONE CICLO RIFIUTI

- Promuovere e sostenere la **raccolta differenziata all'interno dei propri esercizi** riducendo al massimo la frazione di rifiuti indifferenziati prodotti sia nelle loro lavorazioni sia dai clienti.
- **Ridurre l'uso di prodotti monouso di plastica**, ed utilizzare bicchieri e stoviglie, cucchiaini, tovaglioli, cannucce e palette compostabili.
- **Promuovere maggiore informazione** sulla raccolta differenziata, distribuendo materiale informativo sulle modalità di raccolta e sensibilizzando sul problema della dispersione di plastiche nell'ambiente.

### 2. PRIMO SOCCORSO

- Gli operatori **si impegnano a mettere a disposizione del 118 i presidi di pronto soccorso** da loro acquistati volontariamente (defibrillatori, ossigeno, adrenalina, bisturi, ecc.), perché possano essere utilizzati in casi di emergenza.

### 3. SERVIZI IGIENICI

- *Nessun impegno previsto*

### 4. RISORSE IDRICHE E SCARICHI

- Dotarsi di sistemi di **risparmio idrico** per servizi igienici, docce e lavandini, invitando anche i clienti a moderare i consumi attraverso apposite comunicazioni.
- Disponibilità ad utilizzare, nel rispetto delle normative vigenti, **saponi e detergenti biodegradabili**.

### 5. PULIZIA SPIAGGE DA POSIDONIA

- **Partecipare alle attività di comunicazione** di Amp su questo tema.
- Far partecipare parte del **proprio personale ad attività formative** su questo ed altri temi connessi alla gestione dell'ecosistema nell'area marina protetta.
- Valutare la possibilità di **avviare iniziative comuni su questi temi** facendosi sponsorizzare da aziende fornitrici di prodotti che loro commercializzano - anche produttori locali.

### 6. PRESSIONE ANTROPICA

- **Partecipare a programmi di promozione**, nei periodi di maggior afflusso turistico, delle **aree interne** come offerta giornaliera alternativa alla spiaggia.
- **Promuovere attività nelle stagioni di spalla**.

### 7. ACCESSIBILITÀ

- **Partecipare a progetti** che consentano di migliorare l'accessibilità anche di altre disabilità - come ad esempio degli ipovedenti.

### 8. COMUNICAZIONE

- Ospitare cartellonistica e **distribuire materiali informativi di AMP**.

- Partecipare attivamente a **campagne sui social network** di AMP attraverso appuntamenti fissi definiti da un Piano di comunicazione.
- Far partecipare **proprio personale ad attività formative** di AMP sul tema della sostenibilità.
- Utilizzare le **divise dei propri operatori per comunicare temi legati all'AMP** (ad esempio con un distintivo).
- **Informare le persone che si imbarcano sul traghetto per Tavolara** da Porto San Paolo sull'esistenza del punto informativo AMP e sulle sue attività.

## 9. CARATTERISTICHE DELLE COSTRUZIONI

- *Nessun impegno previsto*

## 10. RISPARMIO ENERGETICO

- L'utilizzo di **lampade a basso consumo**
- **Sensori di movimento** per l'illuminazione notturna di aree in concessione.
- L'uso di **interruttori temporizzati** per l'illuminazione di bagni ed altri ambienti;

## 11. INQUINAMENTO LUMINOSO

- Ridurre al minimo l'inquinamento luminoso utilizzando **temporizzatori e rilevatori di movimento**.

## 12. PRODOTTI LOCALI

- Predisporre almeno un menu con il 40% di prodotti di provenienza locale e/o regionale.

## QUADRO SINTETICO DEGLI IMPEGNI DI AMP TAVOLARA

### 1. GESTIONE CICLO RIFIUTI

Si chiede a AMP Tavolara di farsi promotrice di una riflessione con gli enti di riferimento preposti rispetto a:

- Il fatto che la **raccolta differenziata segua regole diverse nei comuni** genera difficoltà nei turisti, che non sempre sono in grado di comprendere quali siano le regole vigenti sulla spiaggia in cui si trovano.
- Spesso si trovano **rifiuti domestici indifferenziati deliberatamente abbandonati** in prossimità delle aree in concessione. Si ipotizza che tali rifiuti siano lasciati da persone che, per un qualche motivo, non fanno la raccolta differenziata (ad esempio: turisti in partenza).
- La **dotazione di bidoni per la raccolta rifiuti** sulle spiagge libere è spesso insufficiente. I rifiuti vengono raccolti in modo indifferenziato. Restano esposti a lungo e si disperdono a causa del vento e della presenza di fauna selvatica.
- Sulle spiagge libere spesso si trovano rifiuti plastici del **commercio di venditori ambulanti** (buste di plastica, contenitori, appendini ecc.).
- La pulizia delle spiagge dai **mozziconi di sigarette** resta una sfida difficile.
- La gestione della **raccolta di bottiglie di plastica** è difficoltosa perché spesso queste ultime diventano a loro volta contenitori di altri rifiuti (ad es: sigarette).
- Per gli operatori è **difficile far rispettare la normativa sulla separazione dei rifiuti** da parte dei clienti. Spesso i rifiuti non sono separati in modo non adeguato ai protocolli di raccolta della specifica zona in cui ci si trova.
- I **rifiuti delle barche da diporto** vengono spesso raccolti in modo indifferenziato.

### 2. CONTROLLO DELLA LEGALITÀ E PRIMO SOCCORSO

- AMP Tavolara **si impegna** a farsi promotrice con gli enti preposti di una riflessione su queste questioni, sia per quel che riguarda la legalità che il presidio di pronto soccorso.

### 3. SERVIZI IGIENICI

- AMP Tavolara **si impegna** a verificare con gli enti preposti la possibilità di potenziare la rete di sottoservizi necessaria a migliorare la dotazione di servizi.

### 4. RISORSE IDRICHE E SCARICHI

- AMP Tavolara **si impegna** a promuovere materiale di comunicazione sul risparmio idrico per i clienti degli operatori.

### 5. PULIZIA SPIAGGE DA POSIDONIA

- Trovare **aree di stoccaggio** da utilizzare dopo la pulizia delle spiagge.
- Mettere a disposizione degli operatori **opuscoli e materiali informativi** che spieghino il valore ecosistemico della Posidonia.
- Proseguire le azioni di sensibilizzazione ed educazione sul tema.

### 6. PRESSIONE ANTROPICA

- Verificare la possibilità di promuovere **uno studio per capire come i turisti si muovono intorno all'area marina protetta e/o se esistano dati utili alla gestione delle presenze.**
- Verificare la possibilità di mettere a punto **programmi di promozione**, nei periodi di maggior afflusso turistico, delle **aree interne** come offerta giornaliera alternativa alla spiaggia.

## 7. ACCESSIBILITÀ

- Promuovere il confronto sul tema con amministrazioni, operatori eventualmente valutando anche il coinvolgimento delle associazioni del territorio.

## 8. COMUNICAZIONE

Su questo tema AMP si impegna ad aumentare la collaborazione con gli operatori all'interno di un piano di comunicazione:

- mettendo a loro **disposizione materiali informativi** e cartellonistica su temi inerenti l'AMP e la conservazione del suo ecosistema.
- Aumentando il **presidio di propri operatori sulle spiagge** nel periodo estivo.
- Lavorando per mettere a punto dei **piani editoriali condivisi per i social network su temi inerenti l'AMP.**
- Mettendo a disposizione degli operatori una **pagina web dedicata a temi specifici come Posidonia, gestione dell'ecosistema**, ecc che gli operatori possano promuovere attraverso i propri siti web.
- Si impegna inoltre a promuovere un confronto con le amministrazioni sulla comunicazione inerente l'Amp e i temi oggetto del documento, sviluppata attraverso gli uffici turistici.
- Migliorare la comunicazione sul permesso di pesca ricreativa.

## 9. CARATTERISTICHE DELLE COSTRUZIONI

- *Nessun impegno previsto*

## 10. RISPARMIO ENERGETICO

- *Nessun impegno previsto*

## 11. INQUINAMENTO LUMINOSO

- Sensibilizzare le strutture portuali.

## 12. PRODOTTI LOCALI

- Promuovere un contatto fra operatori della ristorazione e pescatori autorizzati alla piccola pesca artigianale all'interno dell'AMP.